



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Protocollo: 4818

Roma, 8 novembre 2005

**COMUNICATO STAMPA
(DIFFUSIONE LOCALE)**

**AGENZIA DELLE DOGANE E ASSINDUSTRIA FIRENZE
A CONVEGNO SU “LOTTA ALLE FRODI E TUTELA DEGLI
OPERATORI ECONOMICI CORRETTI”**

L'Associazione Industriali di Firenze ha organizzato un seminario tenutosi il 4.11.2005 per illustrare i contenuti del memorandum d'intesa firmato tra Assindustria e l'Agenzia delle Dogane, finalizzato alla collaborazione per la lotta alla contraffazione e la tutela del made in Italy e per la diffusione di strumenti tesi ad agevolare la fluidità degli scambi commerciali.

I lavori sono stati introdotti dal **Dr. Roberto Ghezzi**, vicepresidente incaricato per l'internazionalizzazione delle imprese di Assindustria; il Direttore Regionale per la Toscana, **Dr. Rosario Scapellato**, ha voluto sottolineare con la sua presenza il costante impegno dell'Agenzia nella ricerca di metodologie atte sempre più a favorire la competitività delle imprese italiane.

Il **Dr. Fernando De Vita**, consulente Assindustria, nell'illustrare l'accordo sottoscritto, ne ha evidenziato l'importanza per un'economia a vocazione internazionale come quella toscana, caratterizzata da produzioni molto sensibili alle problematiche della contraffazione e del Made in Italy.

Il Direttore dell'Area Verifiche e Controlli, **Dr. Davide Bellosi**, ha delineato le linee evolutive del sistema dei controlli nell'ottica del difficile, ma necessario, equilibrio tra controlli e semplificazioni. I Funzionari dell'Agenzia, **Loretta Casavalli**, **Aurelio Cianfrone** e **Gaetano Sassone** hanno affrontato le tematiche relative all'introduzione delle nuove tecnologie e dell'evoluzione normativa dei controlli, il sistema FALSTAFF nella lotta alla contraffazione e nella tutela del made in Italy e l'audit doganale come strumento per “premiare” la correttezza operativa delle imprese.

Le imprese partecipanti, quasi tutte leader del sistema Moda Toscana, hanno apprezzato gli sforzi dell'Agenzia nel contrasto degli illeciti extra-tributari chiedendo approfondimenti nel corso del dibattito, in particolare per quel che riguarda il sistema FALSTAFF e l'audit doganale delle imprese ed auspicando che il rapporto istauratosi trovi occasione, in uno spirito di leale e reciproca collaborazione, di altri proficui successivi incontri.